Avvenire

03-SET-2020
pagina 10
foglio 1

IL VOTO FINALE IN SENATO VENERDÌ, SCONTATO IL RICORSO ALLA FIDUCIA

Dl Semplificazioni, le novità: strade ciclabili ad hoc e sblocca stadi

«Bonus bici», sabato in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo Il ministro Costa: rimborsi al via dal 4 novembre

ALESSIA **GUERRIERI**
Roma

Cambiare il volto della nostre città, rendendole più vivibili. Il filo rosso che collega tutte le modifiche apportate al decreto Semplificazioni, con una maratona fino all'alba della commissione Affari costituzionali e Lavori pubblici del Senato, è proprio questo. Peccato che i tempi per approvare la legge sono strettissimi, visto che i termini scadono a metà settembre e il dl deve ancora passare per la Camera. Perciò è praticamente scontato il ricorso al voto di fiducia venerdì, quando molto probabilmente si arriverà al voto finale, anche se tutto potrebbe slittare anche a lunedì (questa la richiesta delle opposizioni).

Al di là dei tempi, il testo che i senatori si troveranno a votare prevede novità che spaziano dalla possibilità di creare strade ad hoc per bici e monopattini, alla rigenerazione urbana fino all'ammodernamento degli stadi. Un punto, questo, che si contendono Matteo Renzi e Matteo Salvini, dato che l'emendamento approvato ha come primo firmatario il leader di Italia Viva ma assorbe anche le richieste della Lega che infatti lo ha appoggiato, colmando il vuoto di voti lasciato dai 5 stelle. La norma punta ad adeguare gli impianti a «standard internazionali di sicurezza, salute e incolumità pubbliche»; se le sovrintendenze reputano necessaria la tutela di alcuni «specifici elementi» possono dare indicazioni in tal senso ma secondo tempi contingentati.

In più arriva la «strada urbana ciclabile» con «limite di velocità a 30 chilometri orari e priorità ai ciclisti nella circolazione». E come spiega il sottosegretario ai Trasporti e alle Infrastrutture, Roberto Traversi, l'obiettivo è quello «di rendere le nostre città luoghi più vivibili e pensati per incentivare la mobilità leggera e sostenibile». Ecco perché nascono anche le «zone scolastiche urbane» all'interno delle quali i Comuni possono decidere limitazioni alla sosta e alla circolazione degli autoveicoli.

Di ieri poi anche la notizia che dal 5 settembre sarà in Gazzetta Ufficiale il decreto attuativo per ottenere il bonus mobilità che ha fondi per 210 milioni, perciò «dal 4 novembre partiranno i rimborsi» e «non ci sarà nessun clic day», assicura il ministro dell'Ambiente Sergio Costa. Altri paletti abbassati sul fronte degli appalti, dove la disciplina speciale, che mira a sbloccare le opere, resterà in piedi per tutto il 2021 e non solo fino al luglio del prossimo anno. Quindi fino a tutto il prossimo anno il tetto per gli affidamenti diretti sarà pari a 150mila euro. Basterà la Scia, inoltre, per l'avvio di interventi edilizi che riguardino scuole, università, residenze per studenti, ospedali, strutture sportive e di edilizia sociale. Un regime di semplificazione valido per i lavori che cominciano entro il 2022 e riservato a investitori pubblici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

M5s, il segnale degli scontenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CAMERA DEI DEPUTATI